

## REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
SERVIZIO 3 GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la l.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il C.C.R.L. del personale con qualifica non dirigenziale triennio normativo ed economico 2016/2018, pubblicato nella G.U.R.S. n. 24 del 24 maggio 2019;

VISTO in particolare l'art. 56 del succitato Contratto concernente la concessione, al personale non dirigenziale, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che determinato, di permessi retribuiti nella misura massima individuale di 150 ore, per ciascun anno solare, per l'esercizio del diritto allo studio;

VISTA la circolare prot. n. 118924 del 09/11/2021 con la quale vengono diramate le disposizioni in ordine alle modalità di presentazione delle istanze;

VISTA l'istanza prodotta dal Sig. Fazio Francesco Luigi, nato a XXXX il XXXXX con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno con la quale chiede di essere ammesso a fruire dei permessi retribuiti di cui all'art. 56 del C.C.R.L. dei dipendenti del Comparto non dirigenziale;

CONSIDERATO che, espletato l'iter istruttorio della superiore richiesta, il numero degli aventi diritto non oltrepassa il limite massimo del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Amministrazione, ai quali sono concessi, nella misura massima individuale 150 ore nell'anno solare, come prescritto al comma 1 dell'art. 56 del C.C.R.L. 2016/2018 del comparto non dirigenziale;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 4 del già citato art. 56 i permessi per il diritto allo studio sono concessi per il conseguimento di titoli universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute;

RITENUTO pertanto, di dover accogliere la richiesta dell'istante sopra citato e concedere allo stesso, per l'anno solare 2022, il beneficio dei permessi retribuiti per il Diritto allo studio, nella misura massima di 150 ore come previsto dal comma 1 dell'art. 56 del vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale, per la frequenza del Corso di Laurea descritto nell'istanza presentata, fermo restando l'obbligo di produrre, per ciascuna lezione, una precisa attestazione dell'avvenuta frequenza, dalla quale risulti l'orario e la durata della lezione, che devono coincidere con l'orario di lavoro, come previsto al comma 9 dello stesso art.56.

## DECRETA

**ART.1-** Al dipendente nelle premesse indicato ed ivi riportato:

- Fazio Francesco Luigi, nato a XXXX il XXXXX - Secondo anno di corso di Laurea presso Università degli Studi di Catania - in atto in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, sono concessi i permessi retribuiti per il Diritto allo studio, nella misura massima di 150 ore, a valere sull'anno solare 2022, ai sensi dell'art. 56 del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale, biennio normativo ed economico 2016/2018.

**ART. 2** – Il dipendente dovrà produrre all'Ufficio di appartenenza le certificazioni di cui al comma 9 dell'art. 56 del C.C.R.L. vigente ed in particolare le attestazioni certificanti l'avvenuta frequenza, per singola lezione, coincidente con l'orario di lavoro, comprovanti l'ammontare delle ore fruiti, nonché le attestazioni degli esami anche se con esito negativo. In mancanza delle suddette certificazioni, i permessi fruiti saranno considerati come aspettativa per motivi personali con conseguenziale recupero degli emolumenti indebitamente percepiti.

**ART.3** - Il dipendente ha diritto a percepire l'intera retribuzione senza alcuna decurtazione correlata alle ore durante le quali lo stesso si assenterà per la fruizione del suddetto beneficio, ad eccezione delle indennità a carattere speciale che richiedano la effettiva presenza in servizio.

**ART. 4** - Il presente decreto sarà notificato all'interessato, all'Ufficio di appartenenza, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 98, comma 6, della l.r. 9/5/2015, n. 9 e non è soggetto al visto della Ragioneria.

Palermo, 23 FEB, 2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
F.to G. Palagonia

Visto si pubblici  
Oroginale agli atti d'ufficio